



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/07/2005

=====

ADDI' 26/07/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rentino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO: Domenico Antonio Cuzzupi

*****OMISSIS

ASSENTI: CIANI - MANDARELLI - NIERI

DELIBERAZIONE 674

Oggetto:

LEGGE REGIONALE N. 39 DEL 28 OTT. 2002 CONCERNENTE " NORME IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI". INSERIMENTO DEL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO "DRYOCOSMUS KURIPHILUS YASUMATSU", NELL'ELENCO DEI PARASSITI SOTTOPOSTI A LOTTA SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.



674 26 LUG. 2005 *du*

OGGETTO: Legge Regionale n.39 del 28 ottobre 2002 concernente: "Norme in materia di gestione delle risorse forestali". Inserimento del cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", nell'elenco dei parassiti sottoposti a lotta su tutto il territorio regionale.



LA GIUNTA REGIONALE



su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n.6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale **RECUPERO** FACE";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 06.09.2002;

du

VISTO il D.lg.vo n.536 del 30.12.1992 concernente: "Attuazione della Direttiva 91/683/CEE concernente le misure di protezione contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali", che, tra l'altro, attribuisce ai Servizi Fitosanitari Regionali la vigilanza sul territorio per quanto concerne lo stato fitosanitario delle colture agrarie, ornamentali e forestali, la proposta di interventi di lotta obbligatoria ed il controllo sulla loro esecuzione, la raccolta e la diffusione di dati relativi alla presenza e alla diffusione di organismi nocivi ai vegetali ed ai prodotti vegetali a livello regionale;

VISTA la L.R. 11.06.1996 n.20 con la quale è stato recepito, a livello regionale, il D.lgs.vo n.536 del 30.12.1992, e sono state attribuite al Servizio Fitosanitario Regionale le competenze in materia fitosanitaria;

VISTA la L.R. 28.10.2002, n.39 concernente "Norme in materia in materia di gestione delle risorse forestali", ed in particolare l'art.74, comma 1, che attribuisce al Servizio Fitosanitario Regionale la definizione degli interventi di lotta ai parassiti, e l'art.75, comma 1, che individua i parassiti sottoposti al lotta a livello regionale, e il comma 4, dello stesso art.75, in cui si dispone che la Giunta Regionale, con propria delibera, può aggiornare l'elenco dei parassiti sottoposti a lotta obbligatoria di cui al comma 1;

VISTO l'art 98, comma 2, del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7, in cui sono indicate le modalità di lotta ai parassiti indicati nell'articolo 75, comma 1, della Legge Regionale 28.10.2002, n.39;

VISTA la nota n. 1353 del 02.02.2005 del Servizio Fitosanitario della Regione Piemonte, con cui si segnalano acquisti di astoni di castagno da parte di vivaisti laziali, provenienti da aree della provincia di Cuneo infestate dal cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu";



VISTA la nota dell'Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Protezione delle Piante, acquisita agli atti della Regione Lazio con prot. n.76313/05 del 31 maggio 2005, con la quale si segnala il ritrovamento del cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu" su campioni vegetali raccolti in impianti castanicoli da frutto del viterbese;

CONSIDERATO che il Servizio Fitosanitario della Regione Lazio ha accertato la presenza del *Dryocosmus kuriphilus* in alcune aziende castanicole del viterbese, in una azienda del reatino, ed in una della provincia di Latina;

CONSIDERATO che il "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", è inserito nella "Alert List" della Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante - (O.E.P.P.) degli organismi da quarantena a cui corrisponde un elevato livello di rischio fitosanitario;

CONSIDERATO il rischio della possibile diffusione sul territorio del parassita sopraccitato, ed il potenziale pericolo che esso rappresenta per l'intera produzione di castagne laziale, compresa la produzione vivaistica di giovani piante, e per il patrimonio castanicolo forestale;

674 26 LUG. 2005 *der*

RITENUTO necessario ed urgente, inserire il cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", nell'elenco di cui all'art.75, comma 1, della Legge Regionale 28.10.2002, n.39, dei parassiti sottoposti a lotta su tutto il territorio regionale;

RITENUTO opportuno stabilire le modalità di lotta contro il cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", ai fini dell'eradicazione del fitofago o della limitazione della diffusione dello stesso, così come indicato nell'allegato costituente parte integrante della presente deliberazione, denominato: "Linee Guida per la lotta contro il cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus*";

RITENUTO opportuno modificare l'art 98, comma 2, del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7, di attuazione della Legge Regionale 28.10.2002, n.39, con l'inserimento del punto d) - modalità di lotta contro il cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus*" secondo quanto stabilito nell'allegato sopraccitato;

RITENUTO necessario pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

der
ALL'UNANIMITÀ:

DELIBERA

per quanto in premessa

Ai sensi dell'art.75, comma 4, della Legge Regionale n.39 del 28.10.2002.

DI AGGIORNARE l'elenco dei parassiti sottoposti a lotta su tutto il territorio regionale di cui all'art.75, comma 1 della stessa legge, con l'inserimento del punto e) *Dryocosmus kuriphilus* (Yasumatsu), cinipide galligeno del castagno.

DI MODIFICARE l'art 98, comma 2, del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7, di attuazione della Legge Regionale 28.10.2002, n.39, con l'inserimento, del punto d) - modalità di lotta contro il cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus*", così come indicato nell'allegato alla presente deliberazione, e di essa facente parte integrante, denominato: "Linee Guida per la lotta contro il cinipide galligeno del castagno *Dryocosmus kuriphilus*". Gli interventi di lotta sono effettuati a cura e spese dei proprietari o dei conduttori dei terreni a qualsiasi titolo.

DI OBBLIGARE, al fine di prevenire la diffusione del cinipide, i castanicoltori:

- 1) a controllare i propri impianti, con particolare riguardo nel periodo primaverile, al fine di verificare la presenza delle galle del cinipide;
- 2) ad effettuare con tempestività gli interventi obbligatori di difesa fitosanitaria previsti nelle linee guida allegate alla presente deliberazione;
- 3) a comunicare immediatamente, con le modalità di cui all'art.98, comma 3, del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n.7, la presenza del cinipide al Servizio Fitosanitario Regionale e alle Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti.

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le disposizioni contenute nella presente deliberazione entrano in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.L. del Lazio.

28 LUG. 2005



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Sig. Domenico Antonio Cuzzupi

ALLEGATO 1 - LINEE GUIDA PER LA LOTTA CONTRO IL CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO "DRYOCOSMUS KURIPHILUS"



Le seguenti linee guida sono adottate per far fronte all'emergenza dovuta alla recente segnalazione della presenza del cinipide galligeno del castagno "*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu" nel Lazio. Le linee guida di intervento di lotta, nel breve periodo, sono diversificate a seconda che trattasi di castagno in area forestale, o in impianto produttivo, sia esso da legno da opera e/o da frutto, dell'età delle piante (dimensioni), e della tipologia della misura agroambientale in cui ricade l'azienda castanicola.

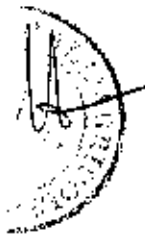
1) CASTAGNO IN AMBITO FORESTALE / BOSCO CEDUO O AD ALTO FUSTO DA LEGNO
Trattasi di piante di castagno facenti parte di aree boschive miste con differenti specie, o aree boschive specializzate governate a ceduo o ad alto fusto per la produzione di legname.

In tale situazione, trattandosi generalmente di piante di oltre 6 anni, l'unico intervento possibile di lotta è quello meccanico di raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie. In questi casi è necessario attivare un efficace sistema di osservazione delle chiome nei mesi di maggio - giugno, anche con utilizzo di binocoli e con strumenti necessari a raggiungere ed asportare le galle anche ad altezze considerevoli.

2) CASTAGNO DA FRUTTO IN IMPIANTI DI OLTRE 5 METRI DI ALTEZZA.
L'unico intervento ammesso di lotta è quello meccanico di raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie nel periodo da maggio a giugno.

3) CASTAGNO DA FRUTTO IN IMPIANTI CON MENO DI 5 METRI DI ALTEZZA.
Si possono individuare le seguenti tipologie aziendali:

- a) **Aziende non partecipanti ad alcun programma agroambientale comunitario del P.S.R.**
 - raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie nel periodo da maggio a giugno;
 - trattamenti contro le femmine adulte con prodotti fitosanitari di contatto registrati sul castagno, aventi doti di persistenza e di citotropicità, ogni 10 giorni, coprendo il periodo che va dalla metà di giugno alla prima settimana di agosto.
- b) **Aziende partecipanti alla misura 3.1, azione F 1 (Produzione integrata) del P.S.R.**
 - raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie nel periodo da maggio a giugno;
 - ove venga richiesta e ottenuta la deroga a quanto stabilito dalle misure agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale, si possono effettuare trattamenti contro le femmine adulte con prodotti fitosanitari di contatto registrati sul castagno, aventi doti di persistenza e di citotropicità, ogni 10 giorni, coprendo il periodo che va dalla metà di giugno alla prima settimana di agosto.
- c) **Aziende partecipanti alla misura 3.1, azione F 2 (Agricoltura biologica) del P.S.R. ed aziende iscritte all'Albo del Biologico per l'intera superficie.**
 - raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie nel periodo da maggio a giugno.
 - trattamenti contro le femmine adulte con prodotti ammessi dalla normativa vigente, coprendo il periodo che va dalla metà di giugno alla prima settimana di agosto.



4) VIVAIO

- raccolta e distruzione delle galle (di colore verde, talvolta con sfumature rosse) presenti sui germogli e sulle foglie nel periodo da maggio a giugno;
- trattamenti contro le femmine adulte con prodotti fitosanitari di contatto registrati sul castagno e sulle piante forestali, floricole ed ornamentali, aventi doti di persistenza e di citotropicità, a cadenza settimanale, coprendo il periodo che va dalla metà di giugno alla prima settimana di agosto.

N.B. Va posta particolare attenzione agli effetti collaterali dovuti all'utilizzo di prodotti fitosanitari riconosciuti come acarostimolanti

